

# COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA

PROVINCIA DI RIMINI

## GIUNTA COMUNALE

COPIA DI DELIBERAZIONE

N° **0000011** del **09-01-2018**

### OGGETTO

INDIVIDUAZIONE DEI BENI IMMOBILI RICADENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA, SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DISMISSIONE, AI SENSI DEL D.L. 112/2008, CONVERTITO IN LEGGE N.133/2008 E S.M.I..

L' anno duemiladiciotto addì nove del mese di Gennaio alle ore 16:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la GIUNTA COMUNALE si è riunita nelle persone seguenti :

| N° | Cognome    | Nome     | Carica      | Pr |
|----|------------|----------|-------------|----|
| 1  | CECCARELLI | ENZO     | SINDACO     | Sì |
| 2  | MAGGIOLI   | ROBERTO  | VICESINDACO | Sì |
| 3  | DOMENICONI | MARZIA   | ASSESSORE   | -- |
| 4  | GIOVANARDI | GIOVANNI | ASSESSORE   | Sì |
| 5  | NERI       | MICHELE  | ASSESSORE   | Sì |
| 6  | SCARONI    | LORETTA  | ASSESSORE   | Sì |

PRESENTI 5

ASSENTI 1

con la Partecipazione del Segretario Generale DOTT. DANILO FRICANO.

Il Sig. ENZO CECCARELLI constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEI BENI IMMOBILI RICADENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA, SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DISMISSIONE, AI SENSI DEL D.L. 112/2008, CONVERTITO IN LEGGE N.133/2008 E S.M.I..

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO che:

- Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011), viene disposto che le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti locali, con delibera del proprio organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- così facendo viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- l'inserimento degli immobili nel piano suddetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica e paesaggistico-ambientale;
- il Piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;
- la Regione entro 60 giorni dalla entrata in vigore della presente disposizione, disciplina l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 25 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47;
- gli elenchi di cui sopra da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali Enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- la procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal 3 comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare;
- i soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;
- gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;
- ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

DATO ATTO che la verifica dei beni immobili di cui trattasi, effettuata dai competenti Uffici del Settore Gestione del Territorio, ha individuato ad oggi il seguente bene immobile non strumentale ed inutilizzato e quindi potenzialmente suscettibile di alienazione:

**Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEI BENI IMMOBILI RICADENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA, SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DISMISSIONE, AI SENSI DEL D.L. 112/2008, CONVERTITO IN LEGGE N.133/2008 E S.M.I..**

- appezzamento di terreno edificabile di proprietà comunale sito in Igea Marina via Maddalena attualmente incolto ed inutilizzato, distinto al Catasto Terreni del Comune di Bellaria – Igea Marina al Foglio 11 particella 11 di mq. 3.062 (tremilasessantadue) – ente urbano e al Catasto Fabbricati del Comune di Bellaria – Igea Marina al Foglio 11 particella 11 Subalterno 4, Via Maddalena, P.T., area urbana. Valore presunto di mercato Euro 850.000,00 (ottocentocinquantamila /00);

CIO' premesso e considerato;

CONSIDERATO che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2018, per cui si rende necessario adottare il presente atto;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

### **PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE**

- 1) Quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di individuare, ai sensi del comma 1 dell'art. 58 del D.L. 2510612008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011), il sotto indicato immobile, quale bene ricadente nel territorio di competenza, non strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibile di alienazione:
  - appezzamento di terreno edificabile di proprietà comunale sito in Igea Marina via Maddalena attualmente incolto ed inutilizzato, distinto al Catasto Terreni del Comune di Bellaria – Igea Marina al Foglio 11 particella 11 di mq. 3.062 (tremilasessantadue) – Ente Urbano e al Catasto Fabbricati al Foglio 11 particella 11 Subalterno 4, Via Maddalena, P.T., area urbana. Valore presunto di mercato Euro 850.000,00 (ottocentocinquantamila/00).
- 3) Di dare atto che quanto sopra costituirà il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” da allegare al Bilancio di previsione 2018 e da sottoporre al Consiglio Comunale per la sua approvazione.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2017/2019 e il documento unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 13.01.2017, dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs 18.08.00, n.267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTA la proposta sopra riportata;

VISTO il parere favorevole espresso in data 09.01.2018 dal Dirigente del Settore / DIRETTORE AMMINISTRATIVO GESTIONE DEL TERRITORIO ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi.

VISTO il parere favorevole espresso in data 09.01.2018 dal Dirigente Vicario, in ordine alla regolarità contabile tenuto conto dei riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio comunale, ai sensi della sopracitata disposizione di Legge.

CON voti unanimi, espressi per alzata di mano,

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEI BENI IMMOBILI RICADENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA, SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DISMISSIONE, AI SENSI DEL D.L. 112/2008, CONVERTITO IN LEGGE N.133/2008 E S.M.I..

**DELIBERA**

- 1) Di approvare tutto quanto riportato in premessa.
- 2) Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, così come dettagliatamente richiamato in premessa.
- 3) Di disporre che la presente deliberazione sia comunicata ai Capi Gruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo on-line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 dello Statuto.

Inoltre, e con apposita votazione unanime espressa per alzata di mano,

**DELIBERA**

- 4) Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to ENZO CECCARELLI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (DOTT. DANILO FRICANO)

---

Pubblicata la suesesa deliberazione all'Albo on-line il giorno 19-01-2018 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Lì 19-01-2018

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

---

Il sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune sul sito [www.comune.bellaria-igea-marina.rn.it](http://www.comune.bellaria-igea-marina.rn.it) dal 19-01-2018 al 03-02-2018 e contro la medesima non sono stati prodotti ricorsi.

Lì

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

---

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 19-01-2018

IL SEGRETARIO GENERALE

---